

# I Murales Artistici di Cacciano e il borgo di Mondolfo



## DOMENICA 19 MAGGIO 2024



**Ritrovo dei partecipanti alle ore 07.30 a Foligno – parcheggio di fronte City Hotel ex Holiday Inn**

Partenza in bus per Cacciano. Tempo a disposizione per la visita libera di Cacciano “Il paese dei Murales Artistici”. La frazione è arroccata alle **pendici del Monte Maggio**, ma è diventata famosa con l’epiteto di “**Paese dei murales artistici**”. Infatti, dagli anni Duemila, Cacciano si è riempito di **murales di tutti i generi, dalle citazioni artistiche ai mestieri di un tempo, dagli animali del mondo contadino, a volti nati dalla fantasia di bravissimi artisti**. L’idea di decorare muri e strade di Cacciano è **nata dallo spirito d’iniziativa e osservazione di due abitanti**, che avevano notato che Cacciano aveva le stesse caratteristiche del famoso paese dei murales in provincia di Bologna, Dozza: **strade chiuse al traffico, conformazione tradizionale e contadina del centro, vecchie case in cerca di maggior personalità**.

Al termine proseguimento per **Mondolfo**. Sosta per la visita libera di questo caratteristico borgo

**Mondolfo** è una città fortificata sul mare, racchiusa da una duplice cortina muraria, a difesa della costa adriatica e della foce del Cesano. Mondolfo nasce come distretto attorno all’anno Mille, il primo nucleo fortificato fu Castelmardo (dal 1152) per poi, dal tredicesimo secolo, svilupparsi in un vero e proprio Comune di Castello per iniziativa dei “figli di Offo”, molto legati al monastero di San Gervasio. L’influenza e l’importanza della stessa famiglia Offo, sia per la formazione della signoria del castello che per la vera e propria costituzione del comune, ha così determinato il **cambiamento del nome da Castelmardo a Mondolfo**. Dal secolo XIV, Mondolfo passa sotto il vicariato dei Malatesta per poi diventare la residenza estiva dei duchi della Rovere a cominciare dal XV secolo. In quegli anni la città conosce grande prosperità e benessere, con la costruzione di nobili palazzi e chiese ricche di arte, storia e fede. Senz’altro da menzionare il grandioso Complesso conventuale di S. Agostino, con lo scrigno d’arte dato dalla cinquecentesca Chiesa monumentale. Dal 1631 tornata alla Chiesa, Mondolfo godette nello Stato Pontificio di un lungo periodo di pace potendo sviluppare le proprie arti. Rilevante per lo sviluppo della zona fu la costruzione della linea ferroviaria sul vicino litorale, voluta da Papa Pio IX nel 1846, che diede alla vicina località di Marotta l’occasione di svilupparsi, divenendo la nota località di villeggiatura balneare che è oggi.

## pranzo di pesce al Ristorante “La Riva”

menù: assortimento di antipasti ( 4 freddi e 4 caldi ) + Risotto al ragù di mare rosso + tagliatelline bianche ai frutti di mare + frittura mista di mare + grigliata mista dell’adriatico + sorbetto al limone + insalata e patate fritte + acqua - vino – caffè e digestivo.

Partenza - Il rientro è previsto in serata.

**Quota di partecipazione: € 69,00 (minimo 35 partecipanti) - € 78,00 (minimo 25 partecipanti)**  
**COMPRESO VIAGGIO IN BUS E PRANZO IN RISTORANTE + ASSICURAZIONE R.C.**